



## RELAZIONE

### Utenza

La ciclofficina, grazie alle attività svolte in questi anni, è divenuta ormai un punto di riferimento per tutti i residenti del Quartiere, ma in particolare ha avuto un enorme successo tra gli studenti Universitari, grazie al fatto che oltre alla possibilità di riparare la propria bici a prezzi contenuti è divenuta un laboratorio di idee ed iniziative legate alla mobilità sostenibile, alla legalità ed alla sicurezza del muoversi in bici. La ciclofficina Zi' Clemente è, inoltre, il luogo di ideazione e realizzazione delle iniziative prodotte durante la settimana europea della mobilità sostenibile, e rappresenta per la cittadinanza bolognese un luogo di condivisione civica e un nuovo modo di vivere la mobilità cittadina.

### Accesso

L'accesso alla ciclofficina è riservato ai soci de L'Altra Babele; è possibile fra la tessera anche presso la stessa ciclofficina.

### Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto

Gli orari e le attività della ciclofficina sono periodicamente pubblicati sui canali social (Facebook, Instagram, Twitter, sito) dell'Associazione e delle Associazioni Partner, e contemporaneamente viene fatta promozione attraverso volantini, flyers e locandine.

### Modalità di partecipazione da parte dei cittadini

Le attività sono riservate ai soci. I soci hanno la possibilità di riparare la propria bicicletta in autonomia oppure richiedere la riparazione da parte dei ciclo-meccanici volontari. Inoltre, gli utenti hanno la possibilità di acquistare pezzi di ricambio e accessori a basso costo

### Orario di apertura dell'iniziativa/progetto

Gli orari di apertura nel periodo Gennaio 2016- Dicembre 2016:

- Gennaio- Giugno – Tutti lunedì e giovedì dalle 18.00 alle 21.00
- Ottobre- Dicembre – Tutti i Lunedì e Giovedì dalle 18.00 alle 21.00

### Svolgimento attività

La ciclofficina, grazie alle attività svolte in questi anni dai tanti volontari, è divenuta ormai un punto di riferimento per tutto il Quartiere, oltre ad essere divenuta un laboratorio di idee ed iniziative legate alla mobilità sostenibile, alla legalità ed alla sicurezza del muoversi in bici.

Ecco cosa abbiamo offerto alla cittadinanza in questo 2016:

– un servizio di “aggiustaggio” di bici vecchie o abbandonate, destinate, nel migliore dei casi, a prendere polvere, umidità oppure a rimanere scheletri vuoti nelle cantine, nei giardini, nelle rimesse degli abitanti del Quartiere, a causa dell'alto ed eccessivo costo per ripararle e del loro scarso valore commerciale; grazie ai

volontari della ciclofficina sono state recuperate e destinate ad essere nuovamente riutilizzate oltre 400 bici, favorendo il contrasto e la lotta al mercato nero delle biciclette rubate;

– un **luogo di coesione sociale**, di forte convivialità, dove, attraverso la bici, le persone, di ogni genere ed età, sono entrate in contatto tra di loro, aiutandosi e condividendo passioni e emozioni, uno stesso hobby ed interesse, e dove hanno potuto imparare, insieme, a riparare, costruire, abbellire le loro biciclette, un mezzo di trasporto individuale ma che acquisisce, in questo modo, una **forte connotazione sociale**; un luogo, multietnico, vivace, dove occuparsi della propria bici ma anche discutere, confrontarsi, dialogare in una dimensione di collettività. Inoltre la ciclofficina è stato luogo di formazione, crescita ed integrazione di num.3 richiedenti asilo.

– uno **spazio di cittadinanza attiva** dove studenti, residenti, cittadini in genere, universitari, persone che non hanno un lavoro, ma anche liberi professionisti, pensionati, italiani e stranieri, donne, uomini e bambini, hanno potuto svolgere un'attività al servizio di un obiettivo comune: creare le condizioni per favorire, diffondere ed affermare un nuovo, ecologico ed ecocompatibile modo di muoversi in città, combattendo al contempo il diffuso fenomeno dei furti della bici; per promuovere l'utilizzo della bicicletta, non solo come mezzo sostenibile di trasporto urbano ed extraurbano, ma anche e soprattutto come strumento per poter avviare un percorso condiviso verso una società più equa dal punto di vista sociale, culturale, ecologico ed economico. Insomma uno spazio che facilita e favorisce il crescere delle relazioni sociali, divenendo al contempo un punto di riferimento per il quartiere stesso, un elemento imprescindibile, frutto di lavoro, fatica e applicazione. Obiettivo dell'Associazione L'Altra Babele era fare in modo che l'officina divenisse un luogo dove ogni cittadino potesse realmente sentirsi parte del luogo che in cui abita e possa attivarsi e contribuire a renderlo migliore.

– un **luogo di condivisione di saperi**, la ciclofficina è stato anche questo: un centro culturale sulle due ruote, sulla mobilità sostenibile, sui cicloviaggi, sulle regole per muoversi in sicurezza in città usando la bici, dove promuovere la legalità; un luogo dove è possibile anche apprendere un'attività manuale, trasformandosi in artigiani e meccanici, dove riscoprire l'arte dell'autoriparazione in un mondo sempre più pervaso dalla tecnologia; un'attività da condividere con gli altri e uno strumento, sano, di arricchimento per tutti. Un vero e proprio laboratorio culturale sulle due ruote dove smontare e rimontare, aggiustare e costruire su misura, raddrizzare e riverniciare, dove apprendere la meccanica delle bici e rendere indipendenti i ciclisti nelle piccole riparazioni;

– uno **spazio educativo**, dove chiunque, entrando in contatto con gli operatori della ciclofficina, ha potuto trovare persone disposte a mettere le proprie conoscenze e abilità, gratuitamente e volontariamente, a disposizione degli altri;

La ciclofficina è in crescita continua e visto l'entusiasmo e la grande partecipazione stiamo pensando di sviluppare altre iniziative e attività. La crescita esponenziale dei soci, dei frequentatori e dei semplici visitatori ci ha trasmesso la sensazione che il duro lavoro condotto in questi anni è servito a produrre dei risultati importanti e ci fornisce l'energia e la volontà di investire altre risorse in nuovi progetti.

## Valutazione raggiungimento obiettivi

La ciclofficina è ormai un luogo conosciuto ed apprezzato dai residenti ed in particolare dal vicinato che continua a mantenere un buon rapporto con i frequentatori e volontari.

Grazie alla continuità di questa attività e grazie all'entusiasmo dei volontari che, da anni, si impegnano a portare avanti gli obiettivi di sostenibilità, lotta contro i furti di biciclette e contrasto al conseguente mercato nero, la ciclofficina ha riscontrato un notevole successo: sono molti gli studenti che hanno deciso di diventare volontari. I frequentatori continuano ad apprezzare il clima di entusiasmo e coinvolgimento, ma in particolare riconoscono in Zi Clemente un luogo in cui poter acquistare pezzi o riparare la propria bici a prezzi agevolati e contenuti.

# Immagini



Figura 3 Evento d'inaugurazione



Figura 1 Installazione campanello

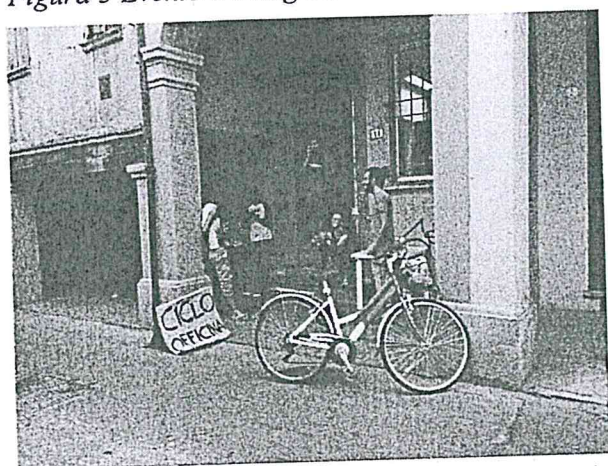


Figura 4 Portico di Via Sant'Apollonia 11

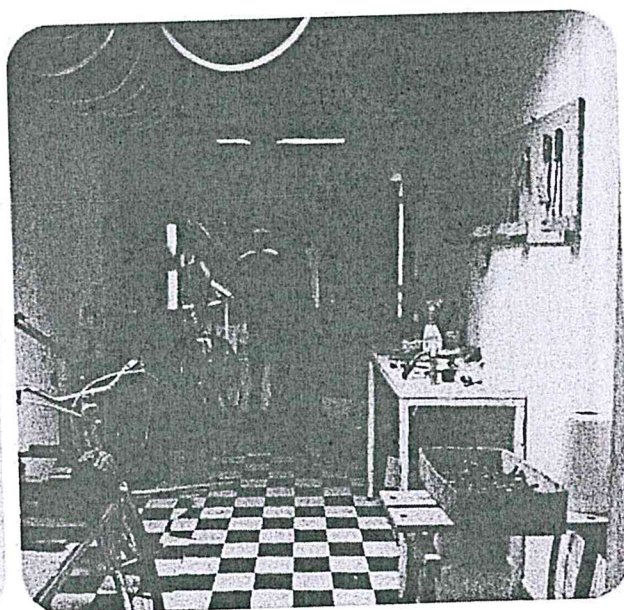


Figura 2 Grafica e foto promozionale per stampa e canali social

